PIANO TRIENNALE DELL'A FORMAZIONE aa.ss. 2016/2019

VISTO il Piano per la formazione dei docenti 2016/2019;

 **VISTO** il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013 n. 80

**VISTO** il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

**VISTO** il D. L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

**VISTO** il CCNL comparto scuola 2006/2009;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e più specificatamente:

**Commi** n. 56-57-58 relativi al Piano Nazionale della scuola digitale;

**Comma** n. 60 relativo allo sviluppo della didattica laboratoriale anche attraverso laboratori territoriali della occupabilità, al fine di coinvolgere maggiormente il territorio;

**Comma** 71 relativo alla costituzione di RETI, per iniziative formative didattiche educative culturali e sportive, con enti pubblici e privati associazioni e fondazioni che possono partecipare al progetto formativo anche in qualità dico-finanziatori;

**Comma** 38 relativo alle attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

**Comma** 117 formazione per i docenti neo-immessi nei ruoli per la valutazione dell’anno di prova;

**Comma** 121 relativo alla formazione continua dei docenti per la valorizzazione delle competenze professionali anche mediante l’utilizzo della “ carta elettronica per l’aggiornamento e la formazione del docente” per tutte le spese connesse all’auto aggiornamento “nonchè per iniziative coerenti con le attività individuate nell’ambito del Piano triennale dell’offerta formativa e del Piano nazionale di formazione;

**Comma** 124 relativo alla funzione docente e alla formazione in servizio dei docenti che è obbligatoria, permanente e strutturale.

**CONSIDERATE**

* le priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale della Formazione;
* i risultati emersi dal Rapporto di autovalutazione (RAV) nonché dagli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti;
* le risposte emerse dal questionario per la rilevazione dei bisogni formativi dei docenti del IC Sannazzaro

**AL FINE DI:**

* Promuovere l'offerta formativa, dirigendo attività progettuali curriculari ed extracurriculari verso l’affermazione del curricolo per competenze;
* Sostenere l’ampliamento e la diffusione dell’innovazione didattico-metodologica;
* Favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d’intesa;
* Potenziare la comunicazione intra ed extrascolastica (sito web, posta elettronica, area riservata, ecc) per migliorare l’azione della scuola sul territorio;
* Promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza

**ATTESO CHE**

nella progettazione dell'offerta formativa triennale si è tenuto conto delle priorità individuate durante la fase di compilazione del RAV, con i conseguenti obiettivi di processo**:**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ESITI | PRIORITA’ ( dal RAV) | TRAGUARDI |
| Sviluppo e valorizzazione delle risorse umaneRisultati scolastici | Promuovere interventi di formazione dei docenti per la creazione di modelli e strategie tecnologiche finalizzate al coinvolgimento degli alunni. | Supporto innovativo alla didattica in modo da motivare e coinvolgere maggiormente gli alunni, rendendo più esperti i docenti nell'utilizzo di tecnologie multimediali. |
| Continuità e orientamento | Maggior raccordo tra i docenti dei due ordini di scuola per agevolare il passaggio da un ordine di scuola all'altro. | azioni progettuali rivolte agli studenti della scuola secondaria di primo grado per rendere più efficace l'azione di orientamento |
| Curricolo, progettazione e valutazione | Sviluppare la cultura della valutazione, volta alla condivisione di criteri, che preveda azioni di monitoraggio e di analisi delle performance. | prevedere un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni di qualità previste nel PTOF. |
| Risultati nelle prove standardizzate nazionali | Riduzione della variabilità tra le classi. | Omogeneità dei risultati tra gli alunni delle classi |

L’Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle le seguenti aree tematiche:

* **Didattica per competenza, innovazione metodologica e competenze di base**
* **Competenze digitali e nuovi ambienti per l’ apprendimento**
* **Inclusione e disabilità**

La misura minima di formazione (in termini di ore) che ciascun docente **dovrà certificare a fine anno, è di almeno 1 unità formativa( 25 ore)**

Oltre alle attività d’Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Pertanto nell’ambito di questa Istituzione scolastica si intende realizzare i seguenti progetti di formazione.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **A. S** | **Attività Formativa** | **Personale coinvolto** | **Priorità strategica correlata** |
| **2016/2017** | Sicurezza – 2 h | Tutto il personale d’Istituto, docenti e ATA, per ogni a.s.. | Adempimento obblighi in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 |
| 2016/2017 | Sicurezza – 12 h | Personale d’Istituto, docenti e ATA.  |  Adempimento obblighi in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.Formazione generale h 8 e Formazione specifica h 4art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 |
| 2016/2017 | Senza zaino - h | Docenti scuola Primaria |  |
| 2016/2017 | Dislessiamica -40 h  | 30 docenti scuola primaria e secondaria di I grado( vedere Progetto) | Personalizzazione e individualizzazione di percorsi insegnamento e apprendimento. Miglioramento della partecipazione degli alunni alla scolastica.  Riduzione e prevenzione della dispersione scolastica. |
| 2016/2017 | Coding in your classroom, now( vedere progettazione allegata) | 20 docenti  | Costruzione del pensiero computazionale |
|  | Classe capovolta |  |  |
|  | Formazione DOCENTI PON |  | Formazione in servizio all’innovazione didattica e organizzativa (PNSD) all’interno del Programma Operativo Nazionale “Per la Scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020  |

ORGANIZZAZIONE

Per assicurare il normale andamento delle attività scolastiche risulta necessario regolamentare la partecipazione dei docenti **in orario di servizio** a corsi di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali, svolte da Enti accreditati presso il Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca. Pertanto **sarà assicurata la partecipazione di non più di tre docenti in servizio** per ogni singola iniziativa in orario di servizio, purché coerente con il presente piano di formazione e con le attività individuate nell’ambito dei Dipartimenti disciplinari e con criteri di partecipazione in essi stabiliti.

I docenti possono usufruire ai sensi del CCNL fino a 5 giorni di permesso per formazione.